Anagrafici, 2 agosto nuovo incontro. Usb: senza accordo sarà sciopero

Nazionale, 27/07/2018

Nell'ennesimo incontro effettuato tra l'amministrazione capitolina e le rappresentanze sindacali si è arrivati ad un punto di non ritorno: o si modificheranno in modo sostanziale le condizioni di lavoro del personale o sarà sciopero!

Ancora una volta ci siamo sentiti illustrare quello che dovrebbe essere ma ancora non è, con rinvii a gennaio, febbraio o marzo per vedere dei primi segnali di miglioramento delle condizioni di lavoro del personale dei servizi anagrafici e dello stato civile che sono divenute ormai insostenibili, per la mole di lavoro, per le responsabilità attribuite e per il novero di insulti ed improperi a cui, ogni giorno, centinaia di colleghi sono esposti.

Abbiamo ribadito che c'è la necessità, ora e adesso, di arrivare ad un accordo che:

- riveda l'organizzazione del lavoro a partire dagli orari di apertura al pubblico, in modo da concentrare tutto il personale presente nelle stesse giornate e non spezzettandolo come oggi su quattro pomeriggi;
- istituisca degli uffici riscossione/pagamenti, in sostituzione delle casse municipali maldestramente chiuse nei mesi scorsi, utilizzando nuovo personale proveniente dalle prossime assunzioni (piano assunzionale 2018);

- preveda la concentrazione del personale all’interno delle sedi principali andando a chiudere quegli sportelli periferici che espongono il personale a rischi elevati e a carichi di lavoro insostenibili;

- preveda il potenziamento degli uffici anagrafici con l’invio del personale neo assunto in tutti i Municipi;

- preveda la salvaguardia psicofisica e la sicurezza del personale;

- il non coinvolgimento dei punti Roma Facile nel sistema di prenotazione delle CIE.

Il 2 AGOSTO ALLE ORE 11.30 ci sarà il nuovo tavolo di trattativa, in assenza di un accordo che preveda il recepimento dei punti sopraindicati, si procederà all’indizione di sciopero a tutela di tutto il personale anagrafico.

Unione Sindacale di Base P.I.